



# Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

SINDACO  
Emiliano Fossi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
Giovanni Di Fedè

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Domenico Ennio Maria Passaniti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE  
E DELLA PARTECIPAZIONE  
Simonetta Cappelli

## piano operativo

## programma delle attività di informazione e partecipazione

art.17 LR 65/2014

PROGETTO URBANISTICO  
*coordinatore*  
Riccardo Luca Breschi  
*con*  
Andrea Giraldi

*responsabile ufficio urbanistica*  
Letizia Nieri

*ufficio di piano*  
Paolo Canepari  
Christian Ciampi

STUDI IDROLOGICI E IDRAULICI  
A4 Ingegneria  
David Malossi

STUDI GEOLOGICI  
Idrogeo srl  
Simone Fiaschi  
Alessandro Murratzu  
Alessio Calvetti

VAS E VINCA  
Terre.it srl  
Fabrizio Cinquini  
Michela Biagi  
Paolo Perna  
Valeria Dini





## Indice generale

1. Il programma delle attività.....	5
2. La semplificazione del piano .....	7
2. Il garante dell'informazione e della partecipazione.....	7



## 1. Il programma delle attività

In allineamento con le disposizioni al Capo V della legge regionale n° 65/2014, la Regione promuove iniziative e strumenti di formazione e divulgazione di metodologie, tecniche, pratiche di informazione e partecipazione agli atti di governo del territorio; si evidenzia la necessità di attivare l'attività della partecipazione quale "componente ordinaria delle procedure di formazione dei piani" attraverso le istituzioni, i rapporti col cittadino e i Laboratori Civici, quale esperienza di democrazia deliberativa che si basa sul confronto pubblico. L'obiettivo è quello di rendere il sistema politico più permeabile alle influenze della società civile, coinvolgendo la cittadinanza al dialogo, favorendo la conoscenza della natura del territorio, delle problematiche idrauliche e delle caratteristiche dell'abitare e del trasformare la città.

La volontà che soggiace al processo partecipativo è quella di mettere in funzione la cogestione della città da parte della cittadinanza come elemento centrale della necessaria funzione di risonanza della città open.

Come previsto dalla LR 65/2014 all'art. 17 comma 3 lettera e) nel presente paragrafo si illustra il programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del Piano Operativo. Il DPGR 4/R/2017 e le linee guida sui livelli partecipativi approvate con DGR n. 1112/2017 prevedono livelli minimi partecipativi uniformi per tutti gli atti di governo del territorio.

Di seguito si indica l'articolazione per fasi delle attività programmate:

- fase di avvio del procedimento:
  - "creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, (...) [il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano] e il costante aggiornamento delle attività in itinere" (art.3 lett. b Allegato A DGR n. 1112/2017),
  - pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una "sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso" (art.3 lett. a Allegato A DGR n. 1112/2017),
  - trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti,
  - comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione
- fase di redazione del piano:
  - analisi dei contributi e delle manifestazioni di interesse pervenute al Comune, coerenti con gli obiettivi del Piano
  - incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli

obiettivi del piano (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017). In particolare questo incontro sarà rivolto ai professionisti tecnici, sarà svolto tra la fase di avvio e la Conferenza di Copianificazione e riguarderà anche i temi di detta Conferenza.

- consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholder
- predisposizione sul sito del Comune di un servizio (pagina web) di “partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano” (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017),
- “previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l'Ente” (art.5 Allegato A DGR n. 1112/2017): incontri pubblici sulle principali previsioni di trasformazioni (prima dell'adozione del PO), aperti alle categorie economiche, ai professionisti tecnici e a tutta la cittadinanza. Verranno attivate delle situazioni di coinvolgimento pubblico attraverso comunicazione via *web* e mezzo stampa, e riunioni nella forma, per esempio, della “charette”, organizzate dagli uffici al fine di organizzare una fase di riflessione generale sul fare e sul progettare l'attività nel territorio come bene pubblico da tutelare e da mantenere. Il processo si articolerà in un calendario di incontri volto a diffondere le linee guida del piano ed a favorire la partecipazione attraverso la valorizzazione del sapere esperienziale di coloro che vivono la città.
- Manifestazione di interesse per proposte finalizzate alla redazione dei nuovi strumenti della pianificazione urbanistica: a seguito dell'avvio del procedimento verrà fatto un pubblico avviso, con i contenuti di cui all'art. 13 del D.P.G.R. 32/R/2017, volto alla raccolta di proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano operativo, al quale potranno partecipare cittadini singoli o associati, categorie economiche e professionali. Con tale strumento sarà veicolata attraverso un unico canale l'iniziativa privata di interesse alle specifiche vocazioni del territorio.
- fase post-adozione:
  - presentazione pubblica del piano adottato
  - pubblicazione online della documentazione
  - comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione
  - predisposizione di un modello tipo per le osservazioni
  - trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti
  - predisposizione di una sintetica guida alla lettura del piano, compresa nella relazione di piano o in apposito allegato.
- fase post-approvazione
  - presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato
  - pubblicazione online della documentazione di piano
  - comunicati stampa sui contenuti del piano

Il percorso partecipativo così inteso potrà agevolare la riduzione di tempi nel passaggio fra adozione e approvazione del nuovo Piano Strutturale avendo già vagliato a monte

criticità, esigenze e “desiderata” dei suoi cittadini.

## **2. La semplificazione del piano**

In conformità alle linee guida sui livelli partecipativi adottate dalla Regione Toscana il piano deve garantire nei suoi contenuti fondamentali accessibilità e comprensibilità diffuse e non solo tra gli “addetti ai lavori”, attraverso l’utilizzo di un *brand-identity* specifico nella stesura degli atti, la riduzione nell’utilizzo di acronimi poco frequenti, una corretta nomenclatura negli elaborati sia cartacei che informatici da produrre che ne identifichi inequivocabilmente il contenuto.

Allo scopo nella fase partecipativa sarà importante costituire un glossario dei termini tecnici più in uso che guidi alla comprensione dello strumento urbanistico e documenti di sintesi non tecnica per le varie fasi del processo partecipativo in conformità alle linee guida sui processi partecipativi della Regione Toscana.

## **3. Il garante dell’informazione e della partecipazione**

Il garante dell’informazione e della partecipazione per il nuovo Piano Operativo è la dr.sa Simonetta Cappelli nominata con determinazione dirigenziale del V Settore n. 1089 del 22 dicembre 2017, la quale ha elaborato il programma delle attività di informazione e partecipazione descritto in precedenza, d’intesa con il responsabile del procedimento.